

CROCEVIA

Foglio informatore parrocchiale anno III n° 45



**PARROCCHIA
SAN GIORGIO**

**Via L. Migliorini, 2
20099
Sesto San Giovanni
(Mi)**

Contatti

PARROCO

Don Andrea
349.2819915

**Ufficio
parrocchiale:**

Tel. 02. 91154971
e-mail:
parrocchiasangiorgio15@gmail.com

Tina Perego
339.1305520

**Servizio per la
COMUNIONE a
domicilio:**

Giuseppe Malvone
333.8177219

L'UOMO VERO TEMPIO DI DIO



Nel giorno in cui la Chiesa di Milano celebra la solennità della dedicazione della sua cattedrale, il Duomo di Milano, la riflessione liturgica ci pone di fronte a una provocazione profonda: che cosa rende davvero “eterno” un tempio?

Se rivolgiamo lo sguardo alla storia sacra di ogni popolo, il tempio ha sempre rappresentato il cuore pulsante della vita di un popolo. Per il popolo d'Israele, l'edificazione del Tempio di Gerusalemme era il culmine di un lungo pellegrinaggio nel deserto, il luogo sacro custode dell'Arca dell'Alleanza, dimora visibile e tangibile di Dio. Eppure, quel tempio di pietre è stato distrutto e il popolo non ha più un luogo per offrire i sacrifici, gesto necessario per custodire il rapporto di Dio.

Lo stesso panorama si riflette oggi nella storia dell'Europa. Per secoli, le comunità cristiane hanno edificato cattedrali e chiese anche monumentali al centro delle loro città, espressione visibile di una fede condivisa, di una vita vissuta e di una forte appartenenza comunitaria. Oggi, invece, siamo testimoni di un cambiamento d'epoca: molte di queste grandi cattedrali si sono gradualmente trasformate in musei da visitare. Senza il turismo

o la conversione in beni culturali, per molte Diocesi sarebbe persino impossibile sostenerne i costi ordinari di manutenzione. Così, rischiamo di essere i custodi di straordinari monumenti senza il popolo che li ha generati e che li vive.

Di fronte a questa trasformazione, sorge una domanda drammatica: la promessa di un “tempio eterno” è dunque fallita? La risposta risiede nell'annuncio rivoluzionario di Gesù. Quando Egli preannunciò la distruzione del tempio e la sua ricostruzione in tre giorni, non si riferiva a un edificio fatto di muri e calce, ma al suo stesso Corpo. Con l'avvento di Cristo – unico vero Tempio, Sacerdote, Vittima e Altare – il rapporto tra l'uomo e la presenza divina viene radicalmente capovolto: non è più l'uomo a dover compiere un viaggio verso un edificio sacro per incontrare Dio ma è Dio stesso che, facendosi carne, sceglie di abitare nell'uomo. Come ricorda San Paolo nelle sue Lettere: «Non sapete che siete tempio di Dio e che lo Spirito di Dio abita in voi?» (1 Corinti 3, 16). Così, attraverso il Battesimo, ciascun cristiano diventa dimora viva di Dio, chiamato a portare questa presenza nella vita quotidiana: in famiglia, a scuola, sul posto di lavoro, ovunque.

La vera urgenza dell'epoca contemporanea non è dunque la corsa alla ricerca di finanziamenti per conservare le strutture del passato. La vera sfida riguarda la ricostruzione dell'uomo.

La crisi di sostenibilità delle parrocchie e dei luoghi di culto non è primariamente economica, ma di coscienza e di appartenenza. Quando si riscopre che la comunità cristiana è la propria casa e che ciascuno è custode di una grazia immensa, la cura e il sostegno materiale diventano una naturale conseguenza, proprio come avviene per la cura della propria dimora familiare.

Riconoscersi "Tempio di Dio" non è motivo di vanto o di superiorità, ma fonte di profondo stupore e gratitudine. Consapevoli dei propri limiti e delle proprie fragilità, i battezzati sono chiamati a fare memoria di chi sono veramente: chiamati ad essere segno della presenza di Dio nel mondo. La speranza per la Chiesa non risiede nella conservazione di pietre antiche, ma nella crescita di persone consapevoli della propria vocazione battesimale. È attraverso testimoni vivi che la presenza di Dio continua a diffondersi nella storia, offrendo al mondo una speranza fondata non sui muri del passato, ma sulla vita presente.

Don Andrea Plumari

ORARIO S. MESSE E CONFESSIONI

CELEBRAZIONI FESTIVE

Celebrazione vigiliare:

SABATO ORE 17.00

presso Santuario, via Tevere

DOMENICA

Ore 9.30 *presso RSA via Campanella*

Ore 11.00

presso Santuario via Tevere

Ore 18.00

*presso S. Giorgio
via Migliorini*

**Adorazione eucaristica e
preghiera del S. Rosario**

GIOVEDI' ORE 17.00**

presso Santuario via Tevere

S. CONFESSIONI

**Trenta minuti prima delle
S. Messe**

*S. Messa sospesa nel mese di luglio
e agosto

**Sospesa nella stagione estiva

APPUNTAMENTI PARROCCHIALI

Domenica 25 Ottobre 2026

Presentazione del Cammino di catechesi
per ragazzi di 2 elementare
e i loro genitori presso il

**salone dell'oratorio
di San Carlo
alle h.16:00.**

Chi deve iscrivere dei figli contatti la Segreteria
o lo comunichi a suor Lucia entro la fine settembre.



Per informazioni contattare suor Lucia:

333 5812570



Domenica 18 Ottobre 2026

**LA MESSA DELLE ORE 18.00
IN SAN GIORGIO
È SOSPESA.**



OFFERTE DELLA SETTIMANA

Offerte S. Messe:	euro 95,00
Offerte candele:	euro 97,00
Offerte buste:	euro 50,00
Intenzioni Sante Messe:	euro 30,00
Altre offerte:	euro 80,00

Totale: euro 352,00

Calendario liturgico parrocchiale

✚	TEMPO DOPO LA DEDICAZIONE DEL DUOMO	MADONNA DI LOURDES Santuario	SAN GIORGIO Chiesa parrocchiale	CASA DI RIPOSO
17 Ott.	Sabato Vigilia della DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO A (Ss) Liturgia delle ore: propria	Ore 17.00 S. Messa Isabella, famm. Bonvini e Dander		
18 Ott.	DOMENICA DEDICAZIONE DEL DUOMO DI MILANO A (Ss) Liturgia delle ore: propria	Ore 11.00 S. Messa Arnaldo e Giuseppe	Ore 18.00: <u>S. Messa SOSPESA</u>	Ore 9.45 S. Messa
19 Ott.	Lunedì Ss. Giovanni de Brèbeuf e Isacco Jogues (mf); S. Paolo della Croce (mf) Liturgia delle ore: I settimana			
20 Ott.	Martedì Liturgia delle ore: I settimana			
21 Ott.	Mercoledì Liturgia delle ore: I settimana			
22 Ott.	Giovedì S. Giovanni Paolo II (mf) Liturgia delle ore: I settimana			Ore 16.30 S. Messa
23 Ott.	Venerdì S. Giovanni da Capestrano (mf) Liturgia delle ore: I settimana			
24 Ott.	Sabato S. Antonio Maria Claret (mf); S. Luigi Guanella (mf) Liturgia delle ore: I settimana	Ore 17.00 S. Messa Chiara e Paolino Monguzzi		
25 Ott.	DOMENICA I DOMENICA DOPO LA DEDICAZIONE A Il mandato missionario Liturgia delle ore: II settimana	Ore 11.00 S. Messa	Ore 18.00: S. Messa	Ore 9.45 S. Messa

Legenda dei gradi delle celebrazioni. = Solennità; **sS** = Solennità del Signore; **f** = Festa;
fS = festa del Signore; **m** = Memoria obbligatoria; **mf** = Memoria facoltativa